

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio*  
*Settore Servizi Interni e Benessere Organizzativo Palazzo Unico*  
[benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it](mailto:benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it)  
[benessere.organizzativo@regione.piemonte.it](mailto:benessere.organizzativo@regione.piemonte.it)

**Affidamento del servizio di fornitura a noleggio di erogatori di acqua a rete idrica e del relativo servizio di manutenzione e sanificazione da destinare al Grattacielo Piemonte.**

**CUI : F80087670016202400005**

**CPV: 42933000-5 Distributori automatici**

**CPV: 42968100-0 Distributori di bevande**

**CIG: BB868288CC**

**CAPITOLATO TECNICO**

## Indice generale

Art. 1 - Stazione Appaltante.....	4
Art. 2 - Oggetto del servizio.....	4
2.1 - Prescrizioni tecniche.....	7
2.2 – Sopralluogo facoltativo.....	9
Art. 3 - Articolazione del servizio e modalità di esecuzione.....	10
3.1 - Cronoprogramma delle installazioni (consegna frazionata).....	10
3.2 - Coordinamento logistico.....	11
3.3 - Sicurezza e supervisione operativa.....	11
3.4 - Esecuzione anticipata del Contratto.....	11
Art. 4 - Durata del servizio e proroga tecnica.....	11
Art. 5 - Importo stimato del contratto e base d'asta.....	11
5.1 - Calcolo dell'importo totale stimato.....	11
5.2 - Opzioni a favore dell'Amministrazione.....	12
5.3 - Oneri della sicurezza e costi della manodopera.....	12
5.4 - Modalità di formulazione dell'offerta economica.....	12
Art. 6 - Criterio di aggiudicazione.....	13
Art. 7 - Struttura organizzativa e personale del Fornitore.....	13
7.1 - Responsabile del servizio.....	13
7.2 - Personale del Fornitore e Osservanza CCNL.....	14
7.3 - Sicurezza sul lavoro.....	14
7.4 - Gestione delle interferenze.....	15
Art. 8 - Responsabile del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).....	15
Art. 9 - Oneri ed obblighi del Fornitore.....	15
9.1 – Criteri Ambientali Minimi - CAM.....	15
Art. 10 - Verifica delle conformità.....	16
10.1 - Verifica in corso di esecuzione.....	16
10.2 - Verifica definitiva.....	16
Art. 11 - Garanzia definitiva.....	16
Art. 12 - Responsabilità per danni e polizza assicurativa.....	16

Art. 13 – Fatturazione.....	17
Art. 14 - Gestione degli inadempimenti.....	18
14.1 - Penali.....	18
Art. 15- Recesso unilaterale dal contratto.....	19
Art. 16 - Risoluzione del contratto.....	19
Art. 17- Divieto di cessione del contratto.....	20

## **Art. 1 - Stazione Appaltante**

Regione Piemonte piazza Piemonte 1, 10127 Torino – Codice Fiscale 80087670016

### Contatti:

Settore A1115A Servizi Interni e Benessere Organizzativo Palazzo Unico - piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

- Tel.: 0114321001

- Indirizzo e-mail: benessere.organizzativo@regione.piemonte.it

- PEC: benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

### Responsabile Unico del Progetto - RUP:

Dott. Franco Caporale, Dirigente del Settore Servizi Interni e Benessere Organizzativo Palazzo Unico, in forza della D.G.R. n. 49-1173/2025 del 26/05/2025.

## **Art. 2 - Oggetto del servizio**

Il presente Capitolato regola i rapporti tra la Regione Piemonte (di seguito denominata anche “Regione”, “Stazione Appaltante” o “Amministrazione”) e l’Operatore Economico (di seguito denominato anche “Aggiudicatario” o “Fornitore”) e ha per oggetto l’affidamento del servizio di noleggio di n. 45 erogatori di acqua a rete idrica (colonnine) e del relativo servizio di manutenzione e sanificazione presso la sede uffici della Regione Piemonte “Grattacielo Piemonte”, sito in Torino – piazza Piemonte 1, articolato come di seguito indicato:

- n. **42** erogatori di acqua da destinare ai piani della Torre Uffici e della Corte;
- n. **3** erogatori di acqua da destinare all’area ristorazione.

In particolare, a fronte di una remunerazione corrisposta trimestralmente sulla base dei prezzi offerti in sede di gara, l’Aggiudicatario è tenuto a provvedere alle seguenti attività:

### **a) Consegna, installazione e disinstallazione degli erogatori**

Il trasporto, la consegna e l’installazione degli erogatori a colonnina sono effettuati a cura e spese del Fornitore nei locali indicati dalla Regione.

La consegna degli stessi viene effettuata secondo i tempi e modalità indicate all’art. 3 del presente Capitolato. Al termine del contratto il Fornitore provvede, a propria cura e spese, a disinstallare gli erogatori secondo il cronoprogramma definito con il RUP/DEC o suo delegato e, comunque, non oltre 15 giorni solari dalla data di scadenza del noleggio (a seconda della tranches di installazione) o dalla data di recesso del contratto.

Decorso inutilmente il suddetto termine, l’Amministrazione provvede direttamente allo sgombero delle aree con addebito delle relative spese al Fornitore.

Nel corso delle operazioni di disinstallazione degli erogatori il Fornitore garantisce tutte le attività necessarie al subentro del nuovo aggiudicatario in modo tale da evitare l’interruzione del servizio.

### **b) Igiene, sanificazione e pulizia**

Il Fornitore garantisce la perfetta manutenzione e sanificazione degli erogatori per tutta la durata del contratto, nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti. Il Fornitore garantisce altresì a proprie spese che venga effettuato, da un tecnico specializzato, un accurato servizio di sanificazione integrale di ogni erogatore, con cadenza almeno semestrale. In occasione di tale attività, l’operatore provvede contestualmente a una profonda pulizia delle componenti esterne ed interne dell’apparecchiatura, finalizzata a garantire che l’erogatore risulti visivamente ben curato, privo di incrostazioni, depositi o segni evitabili, nonché pienamente idoneo all’uso sotto il profilo del decoro e dell’igiene.

Nel corso dell'esecuzione del contratto è cura e responsabilità del Fornitore verificare eventuali modifiche e aggiornamenti delle vigenti norme igienico-sanitarie e adeguarsi alle medesime qualora richiedano diverse modalità e tempistiche di intervento.

### **c) Manutenzione e servizio di assistenza tecnica**

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire la perfetta efficienza degli erogatori per tutta la durata del contratto, assicurando un servizio di assistenza tecnica tempestivo e risolutivo. A tal fine, il servizio è strutturato come segue:

**c.1. Sistema di gestione delle segnalazioni e monitoraggio**: l'Aggiudicatario attiva e mantiene, a propria cura e spese, un sistema efficace e strutturato per la ricezione e gestione delle segnalazioni di guasto o disservizio da parte dei referenti dell'Amministrazione e/o degli utilizzatori finali.

La scelta della modalità operativa è rimessa all'Operatore Economico, il quale può optare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per:

- un contact center / numero unico dedicato;
- un indirizzo di posta elettronica presidiato;
- un servizio di ticketing accessibile via web e/o applicazione mobile.

Resta inteso che tale sistema garantisce la tracciabilità di ogni segnalazione fino al completamento dell'intervento con l'attribuzione di un codice identificativo; l'Amministrazione accede al suddetto sistema in qualsiasi momento in modo diretto.

L'Aggiudicatario è inoltre tenuto a trasmettere all'Amministrazione una reportistica mensile dettagliata, finalizzata a garantire la piena tracciabilità delle segnalazioni e a consentire la verifica puntuale del rispetto dei tempi di intervento e di ripristino previsti dal presente Capitolato. La mancata attivazione del sistema di gestione comporta la risoluzione del contratto, mentre la sua inefficienza costituisce inadempimento contrattuale, soggetto alle penali previste dal presente Capitolato.

In aggiunta al *sistema di gestione* di cui sopra, l'Aggiudicatario ha facoltà di implementare un sistema di monitoraggio remoto degli erogatori basato su tecnologie IoT (Internet of Things) o strumenti di telemetria che consentano la diagnostica preventiva, il rilevamento automatico dei guasti in tempo reale e il monitoraggio dei consumi (es. esaurimento filtri o bombole CO<sub>2</sub>), al fine di abbreviare i tempi di intervento e incrementare l'efficienza complessiva del servizio.

In caso di adozione di tale *sistema di monitoraggio*, l'operatore considera che, per la trasmissione dei dati e il funzionamento dei dispositivi di monitoraggio remoto, si applicano le seguenti prescrizioni tassative:

- indipendenza di rete: il Fornitore non può avvalersi in alcun modo della rete Wi-Fi o cablata interna dell'Amministrazione regionale;
- connettività: la trasmissione dei dati avviene in modalità totalmente indipendente tramite l'ausilio di schede SIM e/o moduli GSM integrati negli apparati, i cui costi di gestione rimangono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

La disponibilità di tale soluzione tecnologica e le relative modalità di implementazione sono oggetto di valutazione qualitativa, con l'attribuzione dei punteggi premiali secondo quanto dettagliato nei Criteri Valutazione Offerta Tecnica – Allegato n. 1al Disciplinare di Gara.

**c.2. Tempi di intervento e ripristino:** l'Aggiudicatario è tenuto a rispettare le seguenti tempistiche massime per la risoluzione dei guasti e il ripristino delle piene funzionalità degli apparati, decorrenti dall'invio della segnalazione:

- **manutenzione ordinaria e sostituzione bombole CO<sub>2</sub>:** rientrano in questa casistica i malfunzionamenti che non pregiudicano la sicurezza dell'impianto, compresa la sostituzione delle bombole di CO<sub>2</sub>. Il ripristino avviene:

- **entro 5 (cinque) giorni lavorativi** per gli erogatori installati presso i piani destinati a ufficio (Torre e Corte);

- **entro 3 (tre) giorni lavorativi** per gli erogatori situati nell'area adibita a ristorazione/bar, data la maggiore affluenza e criticità dei punti di prelievo. Nel caso di due erogatori non funzionanti contemporaneamente nell'area, i giorni entro cui effettuare l'intervento si riducono a 2 (due);

- **manutenzione straordinaria e gestione emergenze:** in presenza di guasti critici che possano arrecare danno alla struttura o pregiudicare la sicurezza (es. consistenti perdite d'acqua/allagamenti, corto circuiti o danni all'impianto elettrico, ecc.), l'intervento e la messa in sicurezza avviene **entro 2 (due) giorni lavorativi**, indistintamente per tutti gli erogatori presenti nel Palazzo.

Qualora l'entità del guasto o la particolarità del malfunzionamento non consentano il ripristino dell'operatività dell'apparecchiatura entro i termini di intervento precedentemente indicati, l'Aggiudicatario è tenuto ai seguenti obblighi:

- **comunicazione tempestiva:** il Fornitore invia immediatamente comunicazione motivata al RUP (Responsabile Unico del Progetto) e/o al DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), spiegando le ragioni tecniche del ritardo e fornendo una stima precisa della data in cui l'apparato potrà tornare regolarmente in funzione;

- **informazione all'utenza:** il Fornitore provvede a informare l'Amministrazione e gli utilizzatori (anche tramite apposita segnaletica temporanea sull'erogatore) circa lo stato del guasto e i tempi previsti per il rientro in servizio della macchina;

- **sostituzione definitiva:** nel caso in cui il guasto risulti non riparabile o il ripristino sia ritenuto antieconomico o tecnicamente impossibile, il Fornitore provvede alla sostituzione integrale dell'erogatore con uno nuovo o di caratteristiche identiche e prestazioni non inferiori. Tale sostituzione avviene senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione. Il termine per l'installazione del nuovo macchinario è concordato con il RUP/DEC o suo delegato in base alle esigenze logistiche del Palazzo, ma non può in ogni caso essere superiore a 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data in cui è stata constatata la necessità di sostituzione. In caso di sostituzione definitiva l'Amministrazione riduce il canone di noleggio a favore dell'Operatore Economico in considerazione dei giorni di mancata erogazione del servizio.

Il mancato rispetto dei tempi di risposta e ripristino, anche secondo quanto proposto in offerta tecnica, comporta l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto per gravi e reiterate inadempienze ai sensi del d.lgs. 36/2023 e la richiesta del maggior danno.

#### **d) Gestione dei materiali, ricambi e smaltimento rifiuti**

Tutti i materiali, i componenti sostituiti e i pezzi di ricambio necessari per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono immediatamente ritirati e smaltiti dall'Aggiudicatario nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente.

In particolare, si applicano le seguenti prescrizioni:

- divieto di stoccaggio: è tassativamente vietato l'abbandono, il deposito o lo stoccaggio, anche temporaneo, di qualsiasi tipo di rifiuto o materiale presso le aree dell'Amministrazione o nei locali del Grattacielo Piemonte;
  - utilizzo cestini: il personale del Fornitore non può in alcun modo utilizzare i cestini o i contenitori per la raccolta differenziata presenti nelle aree dell'Amministrazione per lo smaltimento dei residui derivanti dalle proprie attività operative;
  - bombole CO<sub>2</sub>: le medesime condizioni di cui sopra si applicano rigorosamente al ritiro e allo smaltimento delle bombole di CO<sub>2</sub> esauste. Il Fornitore provvede a proprie spese al ritiro delle bombole vuote contestualmente alla consegna delle nuove forniture, garantendo che non rimangano contenitori vuoti né imballaggi stoccati presso i punti di erogazione o in altri spazi regionali.
- La violazione di tali prescrizioni, oltre a configurare un'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e di decoro, dà luogo all'applicazione delle penali previste.

### **e) Verifiche analitiche sulla qualità dell'acqua**

In conformità agli standard di sicurezza alimentare (HACCP) e al fine di garantire costantemente elevati standard di sicurezza, potabilità e salubrità dell'acqua erogata, l'Aggiudicatario è tenuto a eseguire un piano di campionamento e analisi chimico-fisiche e microbiologiche presso i punti di erogazione installati nel Grattacielo Piemonte.

Nello specifico, il servizio rispetta le seguenti modalità:

- oggetto delle analisi: il Fornitore esegue analisi a campione finalizzate a certificare il mantenimento dei parametri di potabilità previsti dalla normativa vigente (d.lgs. 18/2023 e s.m.i.) e l'assenza di contaminazioni post-filtrazione;
- quantitativo stimato: si prevede l'esecuzione di 60 (sessanta) campionature complessive nell'intero arco di durata del contratto, da distribuire secondo un calendario o criteri di rotazione concordati con RUP/DEC o suo delegato;
- flessibilità operativa: la calendarizzazione dei campionamenti, la tipologia specifica dei parametri da ricercare (es. carica batterica, cloro residuo, metalli, ecc..) e l'individuazione degli erogatori oggetto di prelievo sono concordate con il RUP/DEC o suo delegato in fase di esecuzione del contratto, anche in base alle risultanze dei controlli di volta in volta effettuati;
- trasmissione risultati: per ogni sessione di analisi, l'Aggiudicatario fornisce all'Amministrazione i relativi rapporti di prova (certificati di analisi) rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 .

### **2.1 - Prescrizioni tecniche**

Gli erogatori di acqua a rete idrica rispondono a elevati standard qualitativi e tecnologici, nonché dotati di marcatura CE. Di seguito si riportano le caratteristiche minime obbligatorie.

#### **a) Requisiti generali e conformità normativa**

L'Aggiudicatario garantisce che la fornitura e le attività di manutenzione siano conformi alla normativa vigente al momento della stipula e per tutta la durata del rapporto contrattuale. Riferimenti specifici:

- d.lgs. 18/2023 (e successive modifiche/integrazioni): attuazione della Direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

- MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti): rispetto del Regolamento (CE) 1935/2004 e del Regolamento (CE) 2023/2006;
- D.M. 25/2012: disposizioni tecniche sulle apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano;
- Criteri Ambientali Minimi (CAM): rispetto dei requisiti di cui al D.M. 09/04/2025 – “Aggiornamento dei Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili, di cui al decreto 6 novembre 2023”.

Si precisa che l'elencazione sopra indicata non è da considerarsi a titolo esaustivo e resta responsabilità esclusiva dell'Operatore Economico conformarsi e rispettare integralmente tutta la normativa inerente il settore di riferimento. Nello specifico:

- **monitoraggio normativo:** il Fornitore ha l'obbligo di tenersi costantemente aggiornato sull'evoluzione del quadro normativo, ivi incluse eventuali nuovi Regolamenti/Direttive UE, leggi nazionali, decreti ministeriali o regolamenti tecnici ecc... che dovessero intervenire durante l'esecuzione del contratto;
- **adeguamento tecnologico:** qualora nuove disposizioni impongano standard superiori o modifiche alle apparecchiature, il Fornitore dovrà provvedere all'adeguamento o alla sostituzione degli erogatori a propria cura e spese, senza poter avanzare pretese economiche verso l'Amministrazione;
- **esonero di responsabilità:** l'Amministrazione si intende totalmente esonerata da qualsiasi responsabilità civile o penale derivante dalla mancata osservanza, da parte del Fornitore, delle norme vigenti o sopravvenute. L'Aggiudicatario resta l'unico responsabile della salubrità del prodotto distribuito e della sicurezza degli apparati a noleggio.

#### **b) Caratteristiche costruttive, funzionali e di sicurezza.**

- Stato degli apparati: gli erogatori per la distribuzione di acqua di rete trattata sono rigorosamente nuovi di fabbrica e mai utilizzati in precedenza, non sono ammessi apparati ricondizionati o usati; essi sono essere dotati di sistemi di trattamento dell'acqua in accordo con quanto previsto dal decreto del Ministero della salute 7 febbraio 2012, n. 25, utilizzano gas refrigeranti naturali e con potenziale di GWP inferiore o uguale a 4 e hanno casse in acciaio inox e alluminio anodizzato. Gli ingombri delle apparecchiature sono compatibili con gli spazi dei locali preposti all'installazione (ingombro massimo, compresa tanica esterna per la raccolta dell'acqua di scarto, cm. 60 x 80 x h 150) e posizionati in modo da garantire che non vengano ostruite le vie di fuga e che non venga coperta la cartellonista di sicurezza.
- Accessibilità/inclusività: gli erogatori sono di facile utilizzo e progettati per garantire la piena fruizione anche da parte di utenti con disabilità motorie o sensoriali (incluse difficoltà della vista, ad esempio tramite tasti in rilievo o segnali acustici/visivi intuitivi).
- Tipologie di erogazione: i 42 gli erogatori situati presso la Torre Uffici e la Corte forniscono acqua microfiltrata nelle varianti: acqua calda (a temperatura adeguata per tè, tisane, ecc.), liscia refrigerata e gassata refrigerata.

I 3 erogatori situati presso l'area ristorazione/bar forniscono acqua microfiltrata nelle varianti: liscia a temperatura ambiente, liscia refrigerata e gassata refrigerata.

Tali prescrizioni sono da considerarsi come requisiti minimi da soddisfare, l'offerta di erogatori dotati di più opzioni (es. quattro vie) vengono ugualmente accettati. Per tutte le tipologie di erogatori, **il flusso di erogazione avviene per il tempo in cui l'utente esercita la pressione sui pulsanti**; non sono accettate

offerte di apparati che prevedano esclusivamente modalità di erogazione preimpostate su predeterminate quantità.

Sistema di microfiltrazione: gli apparati includono sistemi di filtrazione (es. carboni attivi, ecc.) capaci di eliminare cloro, odori e sapori, garantendo al contempo la rimozione di impurità.

Dispositivi di sicurezza e/o water-block (anti-perdite): ogni erogatore è dotato di un sistema di sicurezza meccanico o elettronico (es. valvole posizionate tra l'allaccio alla rete idrica e l'ingresso dell'apparato) che impedisca l'erogazione perpetua (anti-allagamento) del flusso d'acqua in caso di rilevamento di perdite interne e/o anomalie di pressione.

Salubrità e disinfezione: gli apparati sono integrati con sistemi che garantiscano la costante sanificazione dei circuiti e dell'acqua erogata, prevenendo la contaminazione batterica.

Gestione scarichi/residui idrici e sistema a tanica: data l'assenza di scarichi idrici nei locali adibiti all'installazione, ogni erogatore è equipaggiato con una **tanica esterna** per la raccolta dell'acqua di scarto della vaschetta raccogli-gocce. La tanica ha una capacità contenuta (da 3 a 6 litri) per evitare pesi eccessivi e garantire la sicurezza durante lo svuotamento da parte dell'utenza o del personale addetto del Fornitore. La tanica è inoltre dotata di una struttura ergonomica, preferibilmente con maniglia di trasporto, per consentire uno svuotamento agevole. Al fine di prevenire fuoriuscite accidentali, ogni erogatore è configurato in modo da poter **interrompere l'erogazione al raggiungimento del livello massimo di riempimento della tanica di raccolta**; tale controllo viene garantito mediante soluzioni che rendano prontamente rilevabile lo stato di riempimento (sensori di livello o dispositivi tecnologici analogamente efficaci).

Vano bombole CO<sub>2</sub>: ogni erogatore prevede uno spazio interno dove allocare le bombole di CO<sub>2</sub>, per garantire decoro e sicurezza degli ambienti.

### **c) Requisiti specifici per destinazione d'uso**

Oltre alle caratteristiche tecniche minime obbligatorie, gli erogatori soddisfano requisiti prestazionali differenziati in base al carico di utenza previsto per la specifica area di installazione.

**c.1. Erogatori per i piani della Torre Uffici e aree della Corte**: ogni apparato garantisce capacità e potenza refrigerante (litri/ora) adeguate a servire un'utenza giornaliera stimata di 50 persone.

**c.2. Erogatori per l'area ristorazione**: data l'elevata concentrazione di utenza (stimata in 300/500 persone complessive) focalizzata prevalentemente nella fascia oraria della pausa pranzo (ore 12:00 – 14:00), gli erogatori garantiscono elevate performance di erogazione continua. Per tali postazioni è preferibile la fornitura di modelli dotati di uscite/ugelli di erogazione multipli (indipendenti o simultanei), soluzione finalizzata a velocizzare il prelievo dell'acqua e minimizzare la formazione di code durante i picchi di affluenza.

L'erogazione a vie multiple sopra descritta è di valutazione qualitativa, con l'attribuzione dei punteggi premiali secondo quanto dettagliato nei Criteri Valutazione Offerta Tecnica allegati al Disciplinare di Gara.

## **2.2 - Sopralluogo facoltativo**

Il sopralluogo è facoltativo, tale passaggio è ritenuto comunque importante per una corretta analisi logistica, con particolare riferimento alla verifica dei punti di allaccio idrico, degli ingombri, dei percorsi di distribuzione e dell'assenza di scarichi idrici, finalizzata alla presentazione di un'offerta tecnica ed economica consapevole e coerente con le specificità del Grattacielo Piemonte.

Il mancato sopralluogo non costituisce pertanto causa di esclusione dalla procedura. Tuttavia, resta in capo all'Operatore Economico la piena ed esclusiva responsabilità per eventuali sottovalutazioni, omissioni o errori di valutazione tecnica ed economica derivanti dalla mancata visione diretta dei locali e degli impianti.

L'attività di sopralluogo è disciplinata dalle seguenti modalità operative:

- soggetti ammessi: il sopralluogo viene effettuato dai legali rappresentanti dei concorrenti o da soggetti da essi delegati. In caso di delega, il delegato esibisce apposito atto di delega sottoscritto dal legale rappresentante, corredato dalle fotocopie dei documenti di identità in corso di validità di entrambi i soggetti;
- calendario delle sessioni: al fine di ottimizzare la gestione degli accessi al Palazzo della Regione, sono individuate le seguenti sessioni prefissate per lo svolgimento dei sopralluoghi:
  - Sessione: 17.06.2026 alle ore 10.00 - 12.00;
  - Sessione: 18.06.2026 alle ore 14.00 - 16.00;
  - Sessione: 19.06.2026 alle ore 10.00 - 12.00;
  - Sessione: 22.06.2026 alle ore 14.00 - 16.00;
- modalità di partecipazione: gli Operatori Economici interessati prenotano la partecipazione a una delle sessioni sopra indicate inoltrando formale richiesta all'indirizzo PEC: **benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it**. La richiesta perviene almeno 24 ore prima della sessione prescelta. In caso di richieste eccedenti le sessioni previste, l'Amministrazione ne prevede di aggiuntive;
- attestazione: al termine della visita viene redatta un'attestazione di avvenuto sopralluogo in duplice copia, di cui una rilasciata all'Operatore Economico.

### **Art. 3 - Articolazione del servizio e modalità di esecuzione**

La fornitura viene consegnata presso il Grattacielo Piemonte, sito in Torino, piazza Piemonte 1. L'esecuzione del servizio viene pianificata dall'Aggiudicatario in modo da garantire la perfetta funzionalità degli apparati e, soprattutto, la continuità del servizio di erogazione acqua durante la fase di avvicendamento tra l'operatore uscente e il subentrante.

#### **3.1 - Cronoprogramma delle installazioni (consegna frazionata)**

Al fine di consentire una transizione fluida e una corretta configurazione logistica dei locali, la fornitura e l'installazione degli erogatori avviene in due consegne distinte, tenendo inoltre in considerazione le tempistiche di disinstallazione da parte dell'operatore uscente, secondo il seguente prospetto:

Tipologia erogatori	<b>Prima tranche di installazione (dal 1 al 31 agosto 2026)</b>	<b>Seconda tranche di installazione (dal 1 al al 16 ottobre 2026)</b>	Totale
Piani uffici (Torre/Corte)	21	21	42
Area ristorazione/bar	2	1	3
Totale complessivo	23	22	45

Tutti gli erogatori, all'atto dell'installazione, sono **immediatamente pronti all'uso**, completi di ogni componente accessorio, sistemi di filtrazione e bombole di CO<sub>2</sub> cariche.

Al termine dell'installazione di ogni tranche di erogatori, l'Aggiudicatario rilascia una dichiarazione di corretta posa e installazione a regola d'arte a seguito della quale viene redatto, in accordo con RUP/DEC o delegato, il verbale di avvio del servizio. In caso di sostituzione di erogatore, l'Aggiudicatario rilascia una ulteriore dichiarazione di corretta posa e installazione a regola d'arte.

### **3.2 - Coordinamento logistico**

Le date sopra indicate sono da considerarsi stime di massima. Il calendario di consegna e installazione degli apparati è inderogabilmente concordato preventivamente con il RUP/DEC o suo delegato, con un preavviso minimo di 5 giorni lavorativi.

In particolare, si richiede all'Aggiudicatario la massima flessibilità organizzativa per gli interventi nell'area ristorazione. Le attività sono coordinate non solo con l'Amministrazione, ma anche con gli orari di operatività del concessionario terzo gestore del servizio ristorazione, al fine di non interferire con la preparazione e la somministrazione dei pasti.

### **3.3 - Sicurezza e supervisione operativa**

Ogni attività di consegna, posizionamento e allacciamento idrico si svolge nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008).

L'Aggiudicatario opera sotto la costante supervisione del RUP/DEC o suo delegato e in coordinamento con le strutture regionali competenti per la sicurezza dei locali. Il personale del Fornitore è munito di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e opera riducendo al minimo l'intralcio alle ordinarie attività lavorative del Grattacielo Piemonte.

### **3.4 - Esecuzione anticipata del Contratto**

Ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023, per motivate ragioni connesse alla necessità di garantire senza soluzioni di continuità un servizio essenziale per il benessere dei lavoratori e per l'utenza del Grattacielo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto nelle more della stipula formale dello stesso, entro i limiti e con le modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici. In tale eventualità, l'Aggiudicatario è tenuto a dare immediato avvio alle attività propedeutiche all'installazione secondo il crono-programma concordato.

### **Art. 4 - Durata del servizio e proroga tecnica**

Il servizio di noleggio ha durata di **48 mesi** decorrenti dalla data dell'ultima installazione di ciascuna tranche di cui all'art. 3.1 del presente capitolato, che rappresenta la data di avvio del servizio.

Resta salva la possibilità di utilizzare l'opzione di proroga quantificata in 2 mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 120, comma 11 del d.lgs. 36/2023.

### **Art. 5 - Importo stimato del contratto e base d'asta**

Il valore economico dell'affidamento è determinato sulla base di un'indagine informale di mercato volta a definire separatamente i costi di noleggio degli apparati e i costi per le analisi periodiche della qualità dell'acqua. Tutti gli importi indicati nel presente articolo si intendono IVA esclusa.

### **5.1 - Calcolo dell'importo totale stimato**

Ai fini del calcolo della soglia di rilevanza europea (art. 14 d.lgs. 36/2023), l'importo stimato tiene conto della durata principale e di tutte le opzioni attivabili dall'Amministrazione.

<b>VOCE DI COSTO</b>	<b>DETTAGLIO</b>	<b>IMPORTO</b>
A1) Canone noleggio erogatori	Noleggio e manutenzione (48 mesi)	€ 168.480,00

A2) Ricariche bombole CO <sub>2</sub> da 4kg	Quantità stimata in n. 420 ricambi (48 mesi)	€ 12.600,00
A3) Costo analisi acque	n. 60 campionature	€ 7,200,00
<b>A) Totale importo a base di gara</b>	<b>Somma (A1+A2+A3)</b>	<b>€ 188.280,00</b>
B) Opzione quinto d'obbligo	Variazione prestazioni (+10% su A)	€ 18.828,00
C) Opzione proroga tecnica	Aggiunta proroga massima 2 mesi	€ 7.845,00
Importo totale stimato (A+B+C)	Importo complessivo ai fini della soglia europea	€ 214.953,00

## **5.2 - Opzioni a favore dell'Amministrazione**

Si specifica che le voci B (Quinto d'obbligo) e C (Proroga) hanno carattere eventuale e sono attivabili a insindacabile discrezione dell'Amministrazione regionale:

- **proroga tecnica (ex art. 120, commi 10 e 11 del d.lgs. 36/2023):** l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di gara, per un periodo massimo di 2 mesi, agli stessi patti e condizioni contrattuali;
- **quinto d'obbligo:** ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere variazioni delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del valore del contratto. Tale opzione è qui computata per un importo pari al 10% del valore base di gara (Voce A).

## **5.3 - Oneri della sicurezza e costi della manodopera**

L'importo a base di gara (Voce A) è comprensivo delle seguenti voci stimate dalla Stazione Appaltante:

- **oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI):** pari a € 162,24. Tali oneri non sono soggetti a ribasso d'asta (art. 108 comma 9 del d.lgs. 36/2023);

- **costi della manodopera:** stimati forfettariamente in € 17.056,00 quantificate come segue:

1 operaio - Livello VI - per n. 4 ore per 52 settimane per 4 anni con riferimento a quanto indicato nelle ultime Tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali relative a ottobre 2010 del CCNL per i dipendenti del settore Terziario-Distribuzione-Servizi (H011) ed aggiornati al costo orario come previsto nel CCNL del settore del 22/03/2024, tramite l'applicazione di un incremento pari al 25% del costo orario dell'anno 2010. L'operatore può indicare un costo diverso se giustificato da una propria organizzazione aziendale più efficiente, purché sia garantito il rispetto dei minimi retributivi e previdenziali, e non venga inficiata la congruità dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 110 comma 1 del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta che, in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa.

## **5.4 - Modalità di formulazione dell'offerta economica**

L'Operatore Economico formula la propria offerta economica esclusivamente considerando l'**importo a base di gara (Voce A), pari a €188.280,00** o.f.e.. Le voci B e C, che hanno carattere eventuale, non sono oggetto di ribasso, ma si intendono accettate con la presentazione dell'offerta.

In sede di gara sul portale MePA, l'Operatore indica separatamente: **il ribasso** offerto sull'importo a base di gara come suddiviso alla Voce A nelle tre specifiche A1, A2 e A3, di cui al precedente punto 5.3;

Per quanto riguarda le seguenti voci:

- **costi della manodopera:** importo relativo al personale impiegato (indicazione obbligatoria ed inclusi nell'importo a base di gara, vedi sopra punto 5.3);
- **oneri di sicurezza:** importo relativo ai rischi specifici dell'operatore (indicazione obbligatoria, ed inclusi nell'importo a base di gara, vedi sopra punto 5.3),.

l'operatore deve indicarle separatamente compilando il modello "fac-simile dettaglio offerta economica" – Allegato 3 al disciplinare.

Si precisa che la voce A1) "Canone noleggio erogatori" si intende comprensiva dei servizi di consegna, installazione, disinstallazione, igiene, sanificazione, pulizia, manutenzione, gestione segnalazioni, interventi e ripristino, smaltimento dei rifiuti e tutto quanto necessario allo svolgimento del servizio a carico dell'operatore ad esclusione del ricambio bombole di CO<sub>2</sub> e analisi delle acque.

Regione Piemonte non garantisce il consumo delle 420 bombole di CO<sub>2</sub> da 4kg stimate, in quanto procederà al pagamento delle sole bombole rendicontate periodicamente dall'Aggiudicatario e validate dal RUP/DEC o suo delegato in sede di liquidazione della fattura.

Gli interventi relativi all'ultimo trimestre contrattuale sono preventivamente concordati con il RUP/DEC o suo delegato.

Il numero di bombole è stato stimato in base al consumo rilevato negli ultimi tre anni.

La quantità di analisi delle acque è anch'essa stimata, può variare in funzione delle risultanze rilevate durante il periodo contrattuale; la Stazione Appaltante garantisce lo svolgimento di almeno 45 controlli secondo il cronoprogramma concordato.

#### **Art. 6 - Criterio di aggiudicazione**

L'affidamento del servizio avviene con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023.

I criteri adottati dall'Amministrazione sono indicati nel Disciplinare di gara.

#### **Art. 7 - Struttura organizzativa e personale del Fornitore**

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato, il Fornitore si dota di un'organizzazione adeguata in termini di risorse impiegate e relative qualifiche coerentemente con quanto proposto in Offerta Tecnica.

##### **7.1 - Responsabile del servizio**

Il Fornitore nomina un Responsabile del Servizio in qualità di referente unico nei confronti della Amministrazione per tutti gli aspetti inerenti la gestione ed il coordinamento delle attività previste nel servizio, i cui riferimenti (nominativo, recapito telefonico, e-mail e/o PEC) sono comunicati prima dell'avvio delle operazioni di installazione.

Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali, di idonea esperienza in ruoli similari e analoghi, di idoneo inquadramento contrattuale con riferimento al CCNL per i dipendenti del settore Terziario-Distribuzione-Servizi (H02P), di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale.

Il Responsabile del Servizio rappresenta il Fornitore a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni rivolte dal RUP/DEC o suo delegato si intendono fatte al Fornitore; parimenti tutte le comunicazioni da parte del Fornitore alla Regione pervengono esclusivamente dal Responsabile del Servizio.

Il Responsabile del Servizio è reperibile nell'arco dell'intera giornata lavorativa. In caso di sua assenza o impedimento temporaneo (ferie, malattia, infortunio, ecc.), il Fornitore provvede alla sua sostituzione dando tempestiva comunicazione al RUP/DEC o suo delegato .

Nel caso di impedimento permanente del Responsabile del Servizio, oppure per propri motivi organizzativi, il Fornitore può nominare nel corso del contratto, un nuovo Responsabile con equivalenti capacità tecnico-professionali ed esperienza lavorativa, dandone preventiva notifica all'Amministrazione.

L'Amministrazione, per contro, può richiedere la sostituzione del Responsabile del Servizio, dandone adeguata motivazione, senza che il Fornitore possa opporre eccezione alcuna. In tal caso il Fornitore provvede alla sostituzione del Responsabile del Servizio entro 15 giorni solari dalla richiesta.

## **7.2 - Personale del Fornitore e Osservanza CCNL**

Il personale è provvisto di adeguata qualificazione, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti del Settore Terziario, della distribuzione e dei servizi , nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

Il personale del Fornitore:

- indossa un abbigliamento idoneo e mantenuto sempre in buono stato di pulizia e decoro, dotato di apposita tessera di riconoscimento munita di fotografia, con indicazione della ditta e del nome e cognome dell'addetto;
- si attiene alle prescrizioni normative in vigore in materia e alle disposizioni aziendali adottate dal Fornitore;
- mantiene un comportamento professionale, decoroso e irreprensibile, improntato alla massima educazione;
- accede alla sede regionale esclusivamente mediante passaggio dai tornelli (piano 0 Torre – hall di ingresso) o altra indicazione fornita dal RUP/DEC o suo delegato o dalla struttura regionale competente.

L'Amministrazione può richiedere la sostituzione del personale impiegato, dandone adeguata motivazione, senza che ciò dia diritto al Fornitore di chiedere alcun onere aggiuntivo. In tal caso il Fornitore provvede alla sostituzione entro 15 giorni solari dalla richiesta.

## **7.3 - Sicurezza sul lavoro**

Il Fornitore si impegna a condurre il servizio osservando tutte le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro e di carattere igienico e sanitario garantendo il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro e dal d.lgs. 18/2023 e s.m.i. in materia di qualità delle acque per il consumo umano e ad adottare eventuali modifiche operative che dovessero rendersi necessarie nel corso del contratto, per modifiche normative o a seguito di specifiche disposizioni delle autorità competenti.

Il Fornitore osserva e fa osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra ed è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro. I lavoratori dovranno essere dotati di Dispositivi di Protezione Individuale.

## **7.4 - Gestione delle interferenze**

Il Fornitore prende visione ed accetta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) allegato n. 8 al Disciplinare di gara e si impegna a sottoscrivere eventuali aggiornamenti durante la vigenza

del contratto entro 5 giorni solari dal ricevimento degli stessi da parte del RUP/DEC o suo delegato , dandone immediata comunicazione al proprio personale in servizio.

Si impegna, inoltre, a verificare costantemente lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze e segnalarle al RUP/DEC o suo delegato in attuazione dell'art. 26 c. 2 d.lgs. n. 81/2008 ai fini dell'eventuale integrazione del DUVRI.

Il Fornitore si impegna a fornire ogni qual volta venga richiesto dall'Amministrazione l'Allegato A al DUVRI compilato e la documentazione in esso contenuto.

Il Fornitore si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di personale e a fornire la relativa documentazione richiesta in Allegato A al DUVRI.

È autorizzato l'accesso al solo personale che abbia superato la verifica dell'idoneità tecnico professionale.

L'elenco del personale che accede alla sede viene preventivamente comunicato dal Gestore per la partecipazione al percorso della cd. *Familiarizzazione* relativa alla gestione delle emergenze, a seguito della quale verrà consegnato il badge che consente l'ingresso tramite i tornelli.

Il Fornitore si impegna a partecipare alla/e riunioni di coordinamento indette dal RUP.

### **Art. 8 - Responsabile del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)**

Il Responsabile del Progetto - RUP, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è il responsabile pro-tempore del settore A1115A Servizi interni e benessere organizzativo Palazzo Unico, dott. Franco Caporale, in forza delle D.G.R. n. 49-1173 del 26.05.2025 .

Ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 32 dell'allegato II.14, il RUP può avvalersi di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto – DEC, di direttori operativi, ispettori di cantiere e personale di supporto al RUP.

I nominativi sopra indicati vengono comunicati dal RUP al Fornitore a seguito dell'aggiudicazione.

### **Art. 9 - Oneri ed obblighi del Fornitore**

Il Fornitore è in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti professionali e delle specifiche autorizzazioni/licenze previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto del contratto. Dette autorizzazioni e licenze sono intestate al Fornitore e non possono essere trasferite, né alienate o cedute, anche in parte. Il Fornitore s'impegna a fornirne, dietro richiesta, copia alla Regione.

Il Fornitore è responsabile di tutte le inosservanze a leggi, regolamenti e disposizioni in genere nella materia di cui all'esecuzione del contratto in oggetto, tale responsabilità comprende anche le inosservanze della normativa fiscale.

#### **9.1 - Criteri Ambientali Minimi - CAM**

Il servizio oggetto del presente capitolato viene espletato dal fornitore rispettando le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) vigenti previsti dall'art. 57 comma 2, di cui al D.M. 09/04/2025 – “Aggiornamento dei Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili, di cui al decreto 6 novembre 2023”.

L'Aggiudicatario svolge quanto previsto dai CAM nelle modalità e tempistiche in esso indicate (es. relazione CAM, calendario delle specifiche attività di manutenzione e pulizie, ecc...)

## **Art. 10 - Verifica delle conformità**

### **10.1 - Verifica in corso di esecuzione**

Il RUP/DEC o suo delegato ha facoltà di svolgere tutte le attività di controllo e verifica di conformità in corso di esecuzione che ritenga opportune, con qualsiasi modalità, in ogni momento e senza preavviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa cogente.

Le verifiche riguardano l'efficacia, la qualità del servizio erogato e il rispetto di tutte le prescrizioni comprese nel presente Capitolato Tecnico, nel Contratto e da tutte le norme e i regolamenti applicabili.

In caso di controlli effettuati in contraddittorio con il Responsabile del servizio, il relativo esito viene sottoscritto tra le parti in apposito verbale.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità in corso d'opera, il Fornitore svolge le necessarie azioni correttive. In caso di ulteriore esito negativo della verifica o di ritardo nell'esecuzione delle azioni correttive poste in atto dal Fornitore, l'Amministrazione applica le penali.

### **10.2 - Verifica definitiva**

Ferme le verifiche di conformità in corso di esecuzione, l'Amministrazione procede, in caso di esito positivo, all'emissione del documento di verifica di conformità definitiva delle prestazioni eseguite dal Concessionario, ai sensi dell'art. 116 (Collaudo e verifica di conformità) d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.

## **Art. 11 - Garanzia definitiva**

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dimostra di aver costituito il deposito della "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 117, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023. Nel caso sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 106 del d.lgs. n. 385/1993, essa contiene l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 106, comma 8, del d.lgs. 36/2023 può beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

## **Art. 12 - Responsabilità per danni e polizza assicurativa**

Ogni responsabilità inerente l'esecuzione del servizio è interamente a carico del Fornitore. Oltre alla responsabilità per l'esecuzione sono comprese le responsabilità:

- per danni cagionati ai beni della Regione Piemonte;
- per gli infortuni del personale addetto;
- per danni cagionati a terzi e alla Regione Piemonte dal Fornitore stesso, in proprio o tramite il proprio personale, nel corso dell'esecuzione.

Le responsabilità suindicate ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dall'esecuzione del contratto, in relazione all'attività svolta attraverso proprio personale dipendente o a qualunque titolo incaricato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, sono coperte da polizza assicurativa che il Fornitore stipula con oneri a proprio carico per tutta la durata del contratto, intendendosi compresa tra i terzi la stessa Regione Piemonte.

La suddetta polizza:

- prevede un massimale unico minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e per persona e deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di Euro 2.500.000,00 per sinistro e di Euro 1.000.000,00 per persona;
- viene stipulata e trasmessa via PEC alla Regione Piemonte entro la data di avvio dell'esecuzione del Contratto;
- viene aggiornata e trasmessa via PEC ad ogni scadenza la relativa quietanza di pagamento del premio.

Le Parti convengono che i massimali sopra riportati, eventuali esclusioni, scoperti, franchigie e/o qualsiasi altra limitazione di operatività della stessa polizza, non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte del Fornitore, che ne risponde comunque nel suo valore complessivo, non essendo esonerato dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombente.

Detta polizza non viene necessariamente stipulata *ex novo*, essendo sufficiente che l'Operatore ne detenga una propria polizza a copertura dei rischi di danni a terzi (RCT) che contiene, oltre a quanto stabilito dalla normativa corrente in materia e a quant'altro previsto nel presente Capitolato Tecnico, chiare e specifiche clausole con le quali siano previsti i massimali e le clausole richieste nel presente articolo, con indicazione nell'appendice integrativa della sede di Regione Piemonte sita in Torino, piazza Piemonte 1.

Il Fornitore si impegna, qualora nella polizza presentata dovessero intervenire variazioni che comportino una diminuzione delle garanzie prestate, a sottoscrivere altra polizza che rispecchi le condizioni assicurative presenti nella polizza accettata della Stazione Appaltante.

L'Amministrazione declina e si esonera da ogni e qualsiasi responsabilità per furti, effrazioni, sottrazioni o danni di qualsivoglia natura arrecati da terzi al Fornitore.

Il Fornitore provvede in ogni caso, a proprie spese, alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni viene effettuato dai rappresentanti della Regione in contraddittorio con quelli dell'Aggiudicatario.

### **Art. 13 - Fatturazione**

Per il servizio in oggetto è corrisposto l'importo indicato in offerta soggetta a scissione dei pagamenti dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 17 ter del d.P.R. n. 633/1972.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato trimestralmente a seguito dell'emissione della relativa fattura posticipata che specifica nel dettaglio le seguenti voci:

- **Canone noleggio del periodo di riferimento;**
- **numero ricarica bombole CO2 sostituite;**
- **numero analisi acqua effettuate.**

La fattura, da trasmettere elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio – codice I.P.A. AX8DPY - riporta, il codice CIG BB868288CC, gli estremi della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio e il codice IBAN del c/c bancario dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014 e viene intestata a: Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino C.F.: 80087670016.

In assenza degli elementi identificativi indicati, la fattura viene respinta.

Il pagamento del corrispettivo avviene entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione da parte dell'Amministrazione previa verifica della regolarità contributiva, tramite ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C. ai sensi della Legge n. 2/2009, nonché della verifica della regolare esecuzione delle attività.

Sull'importo delle fatture è applicata la ritenuta di garanzia dello 0,5% ai sensi dell'art. 11 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023, che viene svincolata soltanto in sede di liquidazione finale

#### **Art. 14 - Gestione degli inadempimenti**

La Regione segnala, mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC al Fornitore, gli eventuali inadempimenti contrattuali entro 7 giorni solari dalla rilevazione dai medesimi.

L'invio della predetta comunicazione costituisce avvio del procedimento di contestazione di inadempimento e applicazione delle eventuali penali da parte della Regione.

Il Fornitore può proporre le proprie deduzioni per iscritto e supportate da una chiara ed esauriente documentazione nel termine massimo di 7 giorni solari dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute idonee a giudizio della Regione a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, vengono applicate al Fornitore le penali previste nel paragrafo successivo.

#### **14.1 - Penali**

In caso di mancata o di tardiva esecuzione di una prestazione contrattuale, l'Amministrazione è legittimata ad applicare al Fornitore, per qualsivoglia inadempimento in riferimento ad ogni singolo erogatore, una penale secondo la gravità dell'inadempimento medesimo.

L'applicazione delle penali tiene conto della seguente tabella:

<b>INADEMPIMENTO</b>	<b>VALORE PENALE</b>
Ritardata disinstallazione degli erogatori a fine servizio rif. art. 2 lettera a	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 20,00 al giorno per la prima infrazione;</li> <li>• € 30,00 al giorno per la seconda infrazione;</li> <li>• € 50,00 al giorno per dalla terza infrazione.</li> </ul>
Malfunzionamento del sistema di gestione delle segnalazioni rif. Art. 2 lett. c1	€ 20,00 per ogni giorno di malfunzionamento
Ritardo nell'invio della reportistica rispetto alle tempistiche rif. art. 2 lettera c.1	€ 20,00 per ogni giorno di ritardo. Oltre i 15 gg solari di ritardo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto
Ritardo dei tempi di intervento e ripristino, per ogni giorno, eccedenti i tempi specificati all'art. 2 lettera c.2 del presente Capitolato o come diversamente dichiarati nell'Offerta Tecnica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• al primo ritardo, € 10,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg solari;</li> <li>• al secondo ritardo, € 30,00 per ogni giorno solare di ritardo, per un massimo di 15 gg solari.</li> </ul> Oltre i 15 gg solari di ritardo l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto
Mancato rispetto di quanto indicato in materia di deposito rifiuti rif. art. 2 lettera d	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 20,00 al giorno per la prima infrazione;</li> <li>• € 30,00 al giorno per la seconda infrazione;</li> <li>• € 50,00 al giorno per dalla terza infrazione.</li> </ul>
Mancato rispetto del piano di campionamento dei controlli annuali sulla qualità dell'acqua erogata rif. art. 2 lettera e	€ 20,00 per ogni mancato controllo sulla qualità dell'acqua, previsto del piano di campionamento

Dotazione di attrezzature non conformi rispetto a quanto definito nel Capitolato Tecnico art. 2.1 e dotazione di automezzi come proposti nell'Offerta Tecnica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 20,00 alla prima infrazione;</li> <li>• € 30,00 alla seconda infrazione;</li> <li>• € 50,00 alla terza infrazione.</li> </ul> Alla quarta infrazione l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto.
Ritardata installazione degli erogatori ad inizio servizio rif. art. 3.1	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Accesso al Grattacielo Piemonte non conforme alle procedure indicate art. 7.2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• € 50,00 alla prima infrazione;</li> <li>• € 100,00 alla seconda infrazione;</li> <li>• € 150,00 alla terza infrazione.</li> </ul> Alla quarta infrazione l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto.
Altre non conformità rispetto a quanto definito nel presente Capitolato Tecnico e a quanto proposto in Offerta Tecnica.	Commisurata all'inadempienza: da € 50,00 a € 500,00 a giudizio della Regione

Ai fini della contestazione delle penali di cui sopra, in tutte le ipotesi di inadempimento per ritardo della prestazione, come specificato nel Capitolato Tecnico, si considera ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica; in tal caso la Regione applica al Fornitore le penali definite in precedenza sino al momento in cui i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

#### **Art. 15 - Recesso unilaterale dal contratto**

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto ai sensi dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

#### **Art. 16 - Risoluzione del contratto**

Fermo disposto quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023, la Regione Piemonte ha diritto di risolvere il contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1453 e 1456 c.c. previa comunicazione all'operatore economico mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del Contratto o di recesso per giusta causa durante lo svolgimento delle attività appaltate, Regione Piemonte si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività stesse, con addebito dell'eventuale maggior costo all'Appaltatore, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Nei casi di cui sopra, Regione Piemonte ha inoltre la facoltà di rivalersi sull'importo della cauzione definitiva prestata e di differire il

pagamento del saldo eventualmente dovuto al momento della risoluzione o del recesso, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra questi ultimi due importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso possa incorrere in base alla normativa vigente.

In caso di risoluzione del contratto, il Fornitore provvede a sue spese allo sgombero dei locali utilizzati nel corso dell'esecuzione del contratto. In caso di inosservanza del termine, la Regione procede allo sgombero in danno del Fornitore, come previsto dalla legge.

#### **Art. 17 - Divieto di cessione del contratto**

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

In caso di cessione d'azienda o del ramo d'azienda, il nuovo Operatore rispetta i requisiti di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023.